



LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE DEI DELEGATI E REFERENTI REGIONALI



1. OGGETTO ED AMBITO DI SELEZIONE

1.1 Come previsto dalla Statuto art.28.3 e dal regolamento dell'assemblee e dei Consigli direttivi art.37.1 il Consiglio direttivo: “ *coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività regionali e ne verifica la rispondenza alle esigenze regionali ed alla programmazione nazionale e locale*”. A tal fine per poter assolvere a questo compito il Consiglio Direttivo Regionale, nell’ottica della trasparenza dei procedimenti, vuole procedere alla nomina dei Delegati Tecnici e Referenti tramite una selezione che segua le presenti linee guida, così come deliberato con delibera n. 3 del 13.03.2017. Con le linee guida si ha lo scopo di avere uno staff regionale competente e di alto profilo. Rimane, comunque, fermo il principio che il conferimento della delega rimane un rapporto fiduciario tra il Consiglio direttivo e il delegato tecnico/referente nominato.



TITOLO I – NOMINA DEI DELEGATI TECNICI E REFERENTI

2. NORME GENERALI

- 2.1 Gli atti di nomina dei Delegati Tecnici e dei referenti sono adottati dal Consiglio Direttivo regionale.
- 2.2 I Delegati tecnici e i referenti rispondono direttamente al Consiglio Direttivo e rispondono altresì al raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio Direttivo gli affida.
- 2.3 I Delegati e Referenti restano in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo che li ha nominati.
- 2.4 I Delegati e Referenti operano esclusivamente all'interno dell'Associazione e per i rapporti all'esterno faranno riferimento direttamente al Presidente e al Consiglio Direttivo, salvo specifica autorizzazione.
- 2.5 Ogni Delegato e referente di ogni obiettivo strategico avrà la supervisione di un membro del Consiglio Direttivo.
- 2.6 I delegati e referenti opereranno in conformità allo Statuto, agli obiettivi strategici CRI.
- 2.7 Il rapporto tra Consiglio Direttivo e delegato/referente è di tipo fiduciario. Pertanto in qualsiasi momento, nel caso venga a mancare tale rapporto, il Consiglio potrà ritirare la nomina.

3. Criteri generali di nomina

- 3.1 I processi di selezione si ispirano ai seguenti criteri:
 - a. trasparenza delle procedure di selezione in termini di snellezza, tempestività e valorizzazione delle capacità e dei meriti;
 - b. premialità in base alle competenze e alla perfetta conoscenza dell'Associazione;
 - c. valorizzazione delle professionalità già presenti all'interno dell'Associazione.

4. Selezione dei Delegati e Referenti

- 4.1 La selezione avviene mediante la selezione per titoli e/o colloqui, volta alla verifica della professionalità richiesta rispetto alla posizione.
- 4.2 Le candidature potranno essere proposte o su indicazione dei Presidenti dei Comitati e/o direttamente dal Volontario interessato a ricoprire il ruolo.
- 4.3 Possono accedere alle candidature mediante selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. essere Volontario CRI appartenente a uno dei Comitati costituiti presenti in Regione;
 - b. maggiore età;
 - c. essere appartenete all'Associazione da almeno un anno;



4.4 i candidati devono possedere, oltre ai requisiti di cui ai precedenti commi, i seguenti requisiti minimi per la posizione:

a. Obiettivo strategico I - TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA

Almeno uno dei seguenti titoli

- Capomonitore;
- Monitore;
- Istruttore di Full-D;
- Istruttore TSSA;
- Formatore di Simulatori;
- Istruttore Simulatori;
- Formatore di Istruttore di Trucco;
- Istruttore di Trucco;

b. OBIETTIVO STRATEGICO II - SUPPORTO ED INCLUSIONE SOCIALE

Almeno uno dei seguenti titoli:

- Formatore ob.strat.II;
- Istruttore ob.strat. II;
- Operatore Sociale Generico;
- Dottor Clown

c. OBIETTIVO STRATEGICO III - PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

- Almeno uno dei seguenti titoli:
- Disaster Manager;
 - Operatore di III livello;

d. OBIETTIVO STRATEGICO IV - DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- Almeno uno dei seguenti titoli:
- Istruttore DIU;

e. OBIETTIVO STRATEGICO V - GIOVENTÙ

Per questo obiettivo strategico sarà l'assemblea Regionale dei Giovani ad individuare il Delegato di tale obiettivo strategico.

f. OBIETTIVO STRATEGICO VI - SVILUPPO, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

- Formatore CRI – Quadri
- esperto in fundraising;
- esperto in comunicazione;
- esperto in gestione di sistemi informatici;
- esperto in sviluppo organizzativo;



4.5 Rappresentano condizioni preferenziali nel percorso di valutazione dei candidati i seguenti titoli e caratteristiche:

- Conoscenza dei regolamenti, della strategia 2020 e degli obiettivi strategici;
- Laurea triennale, specialistica e/o Magistrale;
- Master di I e II livello;
- Dottorato di ricerca;
- Specializzazione mediche e tecniche;
- Conoscenza di una lingua straniera;
- Esperienza nel coordinamento di attività e/o di gruppi di lavoro.
- Capacità di lavorare in team.

4.6 è causa di esclusione della candidatura per incompatibilità:

- ricoprire ruoli in altre associazioni che perseguono gli stessi fini della Croce Rossa;
- aver avuto negli ultimi anni provvedimenti disciplinari (note di biasimo, richiami etc.)

4.7 Le selezioni saranno effettuate dai membri del Consiglio Direttivo.

5. Avviso di selezione

Con nota del Presidente Regionale, indirizzata ai Presidenti dei Comitati costituiti in regione, si avvieranno le procedure di selezione in cui verranno indicate la scadenza della presentazione delle candidature, le posizioni aperte. Con tale nota sarà richiesto il curriculum vitae di Croce Rossa e professionale e i titoli posseduti. È facoltà del Consiglio direttivo deliberare quali posizioni di Delegati e referenti. Da selezionare

Il giudizio del Consiglio direttivo nella nomina dei Delegati e Referenti è insindacabile.

6. Espletamento della selezione

6.1 il Consiglio direttivo effettua la valutazione dei candidati con le seguenti modalità:

- a. verifica della sussistenza dei requisiti minimi;
 - b. analisi dei curriculum e sulla base del contenuto effettua una prima selezione. I criteri sono così articolati:
- anzianità in Croce Rossa (10/100 pt);
 - Titoli CRI di III livello (Capomonitore, Formatore, etc) 40/100
 - Titoli CRI di II livello (Istruttori, monitore) 30/100



- Titoli CRI di I livello 5/100
- Laurea triennale, specialistica, magistrale 20/100
- Dottorato di ricerca, specializzazioni 25/100
- Master di I e II livello, 5/100;
- Curriculum professionale 15/100

6.2 In caso in cui il candidato ha più titoli CRI e/o di studio, si valuterà il titolo più alto.

6.3 Dopo questa prima selezione il Consiglio Direttivo, in base ai punteggi conseguiti, convoca i candidati per un colloquio orale al fine di verificare le conoscenze del candidato.

6.4 Alla fine della procedura il Consiglio Direttivo con propria delibera nomina i Delegati e i Referenti delle posizioni aperte all'inizio della procedura di valutazione.

6.5 La nomina di Delegato e referente è a titolo gratuito.

7. Ricorso

7.1 Non sono ammessi ricorsi, considerato che la nomina è di tipo fiduciario.

8. in caso di assenza di candidature e/o di volontari qualificati.

8.1 in caso in cui non ci siano candidature e/o di volontari qualificati, il Consiglio Direttivo procederà direttamente alla nomina diretta del volontario esperto nel settore specifico di uno degli obiettivi strategici, sulla base del curriculum CRI, professionale e tramite colloquio conoscitivo.